

**NINO LECCA
SAPONE,
CHARLIE GENTILE
E LA PIAZZA**

Drammaturgia e regia Cosimo Morleo
Produzione Teatro dell'Altro
Con Davide Sardella e Marco Greco



**NEGLI ANNI '60 TORINO DIVENTA LA META DI CHI
LASCIA IL SUD IN CERCA DI UN FUTURO MIGLIORE.**

Tra fabbriche, lotte sindacali, speranze e nostalgia nasce una piccola storia: un'amicizia che attraversa il tempo, sospesa tra i sogni di ieri e le promesse di domani.

Prima nazionale. Drammaturgia e regia **Cosimo Morleo** – interpreti **Davide Sardella e Marco Greco** Produzione Teatro dell'Altro

*“Quanti uomini, in questo stesso momento, vivono in uno stato di schiavitù verso le macchine?”
Samuel Butler – Erewhon (1872)*

“Il nostro diritto a una stampa libera non esiste più. Il nostro diritto di riunirci in pubblico è ormai una trappola e un pericolo, invece che una garanzia. I nostri diritti sindacali stanno scomparendo, dove non sono già svaniti... Vediamo un costante aumento del potere dello Stato plutocratico, un'invasione silenziosa e implacabile del potere militare sul terreno della legge civile e dei diritti civili.”

James Connolly – Libertà e Lavoro (1915)



Torino, luglio 1962. In piazza Statuto esplode la rabbia operaia. Gli scontri tra i lavoratori delle fabbriche e la polizia diventano il simbolo di un'Italia in trasformazione, sospesa tra la promessa del benessere e le diseguaglianze di un Nord industriale che accoglie – e allo stesso tempo respinge – migliaia di meridionali in cerca di lavoro e dignità.

In questo scenario si incontrano Nino e Michele detto Charlie, due giovani operai del Sud. Si conoscono durante una manifestazione che presto degenera in violenza; si tratta di un episodio importante, controverso, ricordato come “i fatti di piazza Statuto”. Charlie salva Nino da una rissa e insieme fuggono, inseguiti dalla polizia, trovando rifugio in una soffitta che scoprono essere una tipografia clandestina.

Tra macchine da stampa, volantini e sogni sospesi, nasce un dialogo profondo che attraversa la politica, la solitudine, discriminazione e desiderio di riscatto, autodeterminazione, amore, sogni e amicizia.

La soffitta diventa uno spazio sospeso nel tempo, dove i due si raccontano: Nino, con la sua ingenua fiducia nel futuro, nel partito, il sindacato e un matrimonio combinato a cui non sa opporsi; Charlie, che insegue un sogno – quello di fare il cinema – e porta con sé la zavorra di un doloroso passato. Insieme condividono ricordi, paure e speranze attraverso la rievocazione di vecchi film in bianco e nero, come se il cinema potesse offrir loro un riscatto, una metafora della vita, un filtro poetico sul presente.

Lo spettacolo intreccia memoria storica e contemporaneità, restituendo uno sguardo lucido e partecipe sulla condizione del lavoro, sulla lotta di classe, sull'alienazione operaia e sulle nuove forme di sfruttamento e precarietà che diventano riflessioni sul presente e il futuro.

Il parallelo con l'intelligenza artificiale diviene chiave di lettura del nostro tempo: macchine e algoritmi che, come un tempo le catene di montaggio, rischiano di svuotare l'umano, riproponendo in nuove forme le stesse dinamiche di esclusione, adattamento e resistenza.



A interpretare Nino e Charlie sono **Marco Greco** e **Davide Sardella**, due giovani attori della compagnia torinese **Teatro dell'Altro**, anche loro "nuovi meridionali al Nord" nati in Puglia e in Sicilia, che si sono trasferiti a Torino per motivi di studio e lavoro. Entrambi fanno parte della compagnia professionale impegnata nella scorsa stagione di **TEATRO PIEMONTE EUROPA TPE** con lo spettacolo "**Au Revoir Miroir**" di **Cosimo Morleo** e **Paolo Mohovich** (**TEATRO ASTRA di Torino / Palcoscenico Danza**) e prossimamente in scena al **TEATRO PICCOLO BELLINI di Napoli**, (dal 19 al 22 febbraio 2026).

L'esperienza biografica dei due giovani attori, seppur molto diversa da quella dei personaggi, aggiunge autenticità e risonanza emotiva alla narrazione, grazie all'alternanza dell'utilizzo del dialetto e dizione. Nino Lecca sapone, Charlie Gentile e la piazza è un racconto di migrazione, resistenza e sogni, che parte dal 1962 per interrogare il presente e il futuro. Una storia di fabbrica e di piazza, di cinema e di speranze, che ci ricorda come – ieri come oggi – ogni rivoluzione nasce dal desiderio di essere visti, ascoltati, riconosciuti, compresi.

NINO LECCA SAPONE, CHARLIE GENTILE E LA PIAZZA

Drammaturgia e regia Cosimo Morleo
Produzione Teatro dell'Altro
Con Davide Sardella e Marco Greco



Contatti:

dellaltrolab@gmail.com

Instagram: @teatrodellaltro

Direzione artistica

COSIMO MORLEO

3493778472

TDA
Teatro dell'Altro